



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. n. 5/P/2024

Roma, 25 gennaio 2024

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento Ufficio V
Relazioni Sindacali della Polizia di Stato Roma

Oggetto: Direttiva Ministro P.A. - valutazione di performance per i dipendenti pubblici e per il personale della Polizia di Stato, richiesta di chiarimenti

Abbiamo appreso dal sito internet ufficiale del ministero per la Pubblica amministrazione che il titolare del Dicastero, senatore Paolo Zangrillo, ha inviato in questi giorni una lettera a tutte le amministrazioni, compresa la nostra, nella quale si sottolinea la necessità di "assegnare gli obiettivi al personale non oltre il mese di febbraio, in modo che la valutazione della performance individuale diventi un'attività concreta e non un mero esercizio burocratico".

Una sorta di "sollecito" della direttiva in materia di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti pubblici emanata lo scorso novembre. Ad essere interessati, come ha detto lo stesso ministro, saranno anche i comparti sicurezza e difesa. Come ha scritto oggi il quotidiano il Messaggero, "la direttiva firmata dal ministro Zangrillo punta molto sulla valutazione dei dipendenti sia per quanto riguarda il pagamento del salario accessorio cioè i premi di produttività che per le progressioni economiche, gli scatti di avanzamento di carriera".

Va da sé che si tratta di temi di assoluta rilevanza che attengono i diritti del personale e le prerogative del sindacato. Temi che per quanto riguarda il lavoro delle forze di polizia, anche in nome e per conto del principio di specificità della professione, non possono essere declinati in modo acritico e senza preliminare confronto.

Attendiamo pertanto da codesto Dipartimento precisazioni in merito, significando che questa O.S. intende da subito muoversi in tutte le sedi opportune per impedire che sulla testa delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato possano essere intraprese scelte penalizzanti e senza preventivo confronto.

Cordiali saluti.

Pietro Colapietro
Segretario Generale Silp Cgil